

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana nonché le norme legislative e regolamentari sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il D.L.vo n. 42/2004 e s.m.i recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, in particolare l'art. 117 in materia di servizi al pubblico negli istituti e nei luoghi della cultura;
- VISTO il D.M. 29 gennaio 2008 recante "Modalità di affidamento a privati e di gestione integrata dei servizi aggiuntivi presso istituti e luoghi di cultura";
- VISTO il D.L.vo n. 163/2006 recante il Codice dei Contratti pubblici e ss.mm.ii. ed il D.P.R. n.207/2010 recante il Regolamento di attuazione di detto Codice;
- VISTO il D.D.G. n. 18 del 17.11.2017, con cui è stato approvato sia l'Atto di Concessione Rep. 120/2017 che l'Atto di rettifica rep.124/2017 relativo alla gestione del sistema territoriale integrato dei servizi per il pubblico - art. 117 D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42- per i siti della provincia di Messina, Lotto ME3 tra il Dipartimento BB.CC. e IS e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalla mandataria Società Aditus s.r.l., già The Key s.r.l.;
- VISTO il DDG n. 3381 del 25/07/2019 con cui è stato approvato l'Atto di sottomissione e concordamento del 12/07/2019 - per l'affidamento, tramite quinto d'obbligo, della gestione ex art.117 del D.Lgs 42/2004 dei siti Isolabella, Museo Archeologico Regionale Eoliano di Lipari Bernabò Brea, Museo Interdisciplinare di Messina, Area Archeologica Teatro e Antiquarium di Tindari e Villa Romana Antiquarium di Patti;
- VISTO il DDG 4353 del 04/11/2021 con cui è stato approvato l'Atto di sottomissione e concordamento del 23/01/2020, ad integrazione di quello del 12/07/2019, tra il Dipartimento dei Beni Culturale e dell'I.S. e la Società Aditus s.r.l., che estende la concessione dei siti Isolabella, Area Archeologica Teatro e Antiquarium di Tindari e Villa Romana Antiquarium di Patti su base annuale;
- VISTO il DDG n. 1401 del 19.05.2021, con cui è stata concessa, dalla data di scadenza dell'Atto di concessione Rep. n. 120, la dilazione dei termini per un periodo complessivo di giorni 232 corrispondente al valore globale della chiusura al pubblico negli anni 2020 e 2021, al

netto di n. 20 giorni di apertura dal 14.02.2021 al 15.03.2021 esclusi i sabati e le domeniche;

VISTO il DDG n. 1854 del 10-06-2021 con cui l'art 2 del DDG n. 1401 del 19.05.2021 e' stato così modificato: "Il termine di scadenza dell'Atto di concessione per i siti ricadenti nel Lotto ME3 Rep.120 è fissato giorno 04.01.2022".

CONSIDERATO che l'art. 14 del Bando di Gara prevede: *Equilibrio economico-finanziario e recesso nell'ipotesi in cui vi siano consistenti variazioni delle originarie condizioni previste nel presente bando, determinate da cause imputabili all'Amministrazione ovvero dalla sopravvenienza di norme legislative e regolamentari che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste nel bando medesimo, è garantito il congruo adeguamento mediante la revisione delle condizioni contrattuali qualora dette variazioni comportino un aumento dei costi sostenuti dal concessionario o minori introiti per il medesimo superiori al 10 % del valore della concessione, come definito ai fini della determinazione dei requisiti speciali. Analoga facoltà di revisione delle condizioni contrattuali è riconosciuta all'Amministrazione, qualora intervengano consistenti variazioni oggettive delle originarie condizioni della concessione, imputabili a fattori esterni o a normative sopraggiunte. Le parti possono recedere unilateralmente in presenza delle condizioni previste dal codice civile per esercitare il recesso;*

VISTO il DDG 02 del 03/01/2022 con cui e' stata concessa la dilazione del termine di scadenza dell'Atto di concessione Rep. n.120/2017 fino al 31/12/2022 sulla base della richiesta del Concessionario del 9-11-2021 e del dichiarato mancato raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, così come previsto all'art.14 del Bando di Gara;

VISTA la nota del 23/12/2022 del Concessionario, con relativi allegati, assunta al protocollo dal Dipartimento dei Beni Culturali e dell'I.S. al n.61264 del 27/12/2022, con la quale in riscontro alla richiesta dell'Amministrazione, prot. n. 58872 del 15/12/2022, e' stato trasmesso il piano economico finanziario corredato della relazione a supporto aggiornata a novembre 2022 ;

VISTO il DDG n. 6383 del 30/12/2022 con cui è stata concessa la dilazione fino al 30/09/2023 dei termini di scadenza dell'Atto di concessione Rep. n.120/2017 e dei correlati Atti di sottomissione e concordamento, sulla base della richiesta del 23/12/2022 del Concessionario e del dichiarato mancato raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, così come previsto all'art.14 del Bando di Gara, decreto annullato, a seguito del rilievo della Ragioneria Centrale n.954 del 13/02/2023;

CONSIDERATO che il Concessionario con nota prot. n.38023 del 01-08-2023 ha trasmesso i dati relativi alla verifica SEMESTRALE, dichiarando che permanevano le condizioni previste dall'art. 14 del Bando di gara per il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario riportati nel PEF;

PRESO ATTO della nota prot. n. 45906 del 28-09-2023 a chiarimento del PEF prodotto con la nota prot. n.38023 del 01-08-2023;

VISTO il DDG 4665 del 31/10/2023, con cui, è stata concessa la richiesta dilazione del termine di scadenza al 30/09/2023 dell'Atto di concessione Rep. n.120/2017 e dei correlati Atti di sottomissione e concordamento,

CONSIDERATO che il suddetto decreto è stato annullato, a seguito del rilievo della Ragioneria Centrale n.718 del 1611/2023;

VISTO il DDG 5309 del 29-11-2023 con cui, nelle more dell'esame della documentazione allegata al PEF, e' stata concessa la dilazione del termine di scadenza dell'Atto di concessione Rep. n.120/2017 fino al 30/04/2024 e contestualmente è stato sanato il periodo di dilazione di cui ai precedenti DDG annullati, sulla base della richiesta prot. n.38023 del 01-08-2023 e del dichiarato mancato raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, così come previsto all'art.14 del Bando di Gara;

VISTA la nota dipartimentale prot. n. 10471 del 06/03/2024 inviata alla Società Aditus srl relativa alla verifica del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario con la quale è stato richiesto la trasmissione di tutti gli atti necessari ai fini della verifica del Piano economico finanziario (PEF), consuntivati al 31-12-2023 e quelli di previsione al 31-04-2024, ivi compresa la documentazione probatoria che attestasse tutte le spese sostenute, quali, in maniera esemplificativa ma non esaustiva:

- sintesi annuale con i dati estratti dal Libro Unico del Lavoro (LUL) relativo al consuntivo 2023, con l'identificazione del lavoratore e del luogo della prestazione, l'indicazione dei dati retributivi e di tutte le somme comunque erogate allo stesso a qualsiasi titolo;
- documentazione probatoria delle spese sostenute per l'organizzazione di mostre/eventi riferite ai valori degli importi riportati nel PEF;
- Spese sostenute per l'attuazione dei servizi al pubblico.

PRESO ATTO che il Concessionario, con nota del 15/04/2024, registrata al protocollo al n.16856 del 16/04/2024, ha trasmesso i dati relativi alla verifica SEMESTRALE;

CONSIDERATO che, nonostante le molteplici richieste di chiarimenti, la documentazione prodotta non e' supportata da atti probatori completi, che la stessa e' carente, non congruente, e tale da non essere probante di tutte le spese sostenute, essendo una mera elencazione di voci senza la documentazione a corredo, pertanto gli atti così trasmessi non permettono di verificare compiutamente i dati riportati nel documento relativo al PEF che risulta imperfetto e con inesattezze nei calcoli e nei valori:

ATTESO che spetta al Concessionario provare il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, che da' diritto alla dilazione del contratto, attraverso la dimostrazione della consistenza e congruita' delle spese sostenute con atti e documentazione di spesa probanti;

VISTO con l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 (Codice degli Appalti), e' stato abrogato il D.Lgs. 50/2016 e che con l'entrata in vigore della della L.R. 12 ottobre 2023 n. 12 e s.m.i., ne e' stata disposta l'applicazione sul territorio regionale, con l'introduzione di nuove norme per l'applicazione delle procedure di affidamento degli appalti, dalla quale risulta che spetta ai Parchi l'espletamento della Gare di concessione come quella in argomento, attraverso il ricorso alla Centrale Unica di Committenza regionale e ciò in ragione dell'autonomia prevista dalla L.R. 20/2002 e relativo decreto di istituzione;

CONSIDERATO che l'interruzione del Contratto di Concessione arrecherebbe grave nocumento al bilancio del Parco come rappresentato nella nota prot. n. 2075 del 30-04-2024 del Parco di Naxos e Taormina, con la quale è stata rappresentata la necessità di una dilazione del termine di scadenza del contratto in essere;

RITENUTO pertanto, necessario concedere una breve dilazione del termine di scadenza per consentire al Parco e ai Musei di adottare le misure necessarie per garantire la fruizione dei Luoghi della Cultura oggetto del contratto

per le motivazioni di cui in narrativa ed in conformità a quanto in premessa,

DECRETA

ART. 1 è concessa alla mandataria Società Aditus s.r.l. la dilazione del termine di scadenza dell'Atto di concessione Rep. n.120/2017 e dei correlati Atti di sottomissione e concordamento per i siti ricadenti nel Lotto ME3 con decorrenza dal 01/05/2024 fino al 31-05-2024;

ART 2 e' fatto carico ai Direttori dei Luoghi della Cultura di cui al lotto ME3 adottare tutti i provvedimenti per garantire i servizi di fruizione degli stessi, attualmente in concessione, anche attraverso operatori economici distinti, nelle more della predisposizione di nuovi bandi per l'affidamento dei servizi integrati.

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato BB.CC. e I.S. per la registrazione ai sensi dell'art. n. 9 della L.R. 15/04/2021 n. 9, previa pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo, 30/04/2024

Il Dirigente Generale
Mario La Rocca